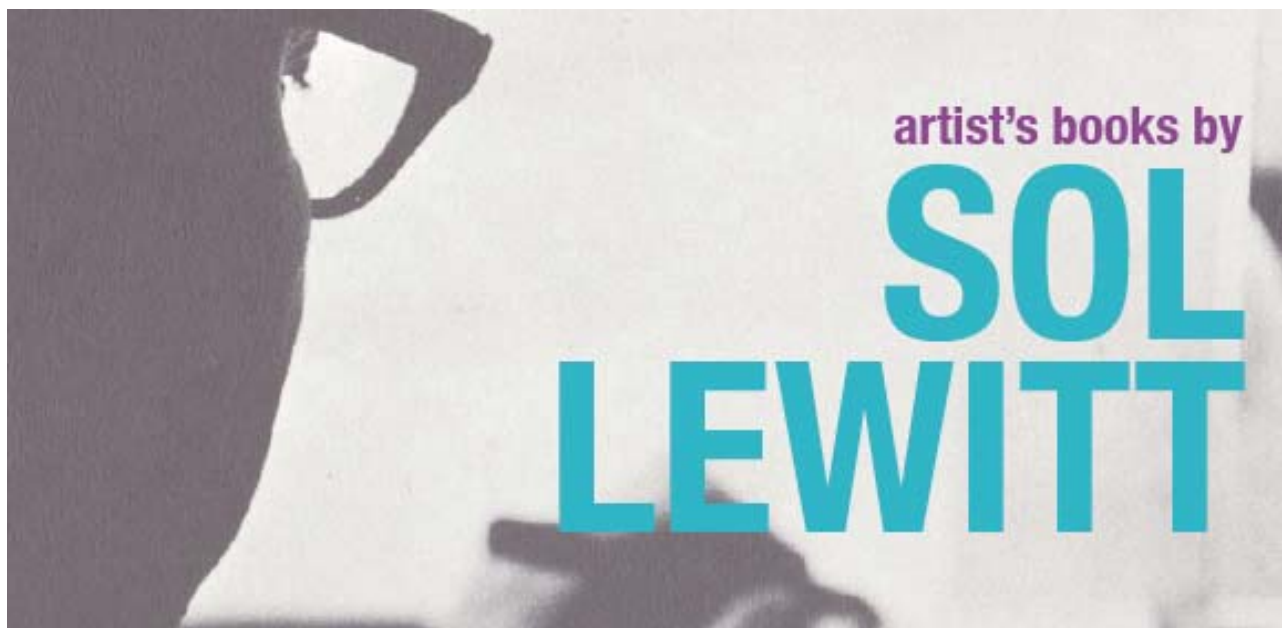


ARTIST'S BOOKS BY SOL LEWITT

Tutti i Libri d'Artista / His whole artist's book production



Spoleto (PG), Italia. Palazzo Collicola. Galleria Civica d'Arte Moderna

a cura di / curated by: **Giorgio Maffei e Emanuele De Donno**

progetto di / a project by: VIAINDUSTRIAE/STUDIO A' 87

inaugurazione / opening: Mercoledì 8 aprile 2009, ore 17,00 - Wednesday, 8th April 2009 at 5pm.

durata mostra / exhibition on view: 8 aprile / 26 aprile 2009 - 8th / 26th April 2009

organizzazione / organization: Emanuele De Donno, Elisabetta Reali, Franco Troiani

enti sostenitori / sponsoring bodies: Assessorato alla Cultura del Comune di Spoleto

con l'occasione della mostra sarà presentato / on this occasion will be presented

catalogo generale dei libri d'artista di LeWitt

catalogue containing the complete collection of artist's books by LeWitt

ARTIST'S BOOKS BY SOL LEWITT

di / by: Giorgio Maffei e Emanuele De Donno

testi / texts by: Giorgio Maffei, Emanuele De Donno, Didi Bozzini, Cecilia Metelli, Marilena Bonomo

edizione bilingue / bilingual edition (Italian-English) by VIAINDUSTRIAE. 128 pagine a colori / 128 colour pages

per ordini e contatti / orders and contacts: info@viaindustriae.it - 0742 67 314 - 349 5240 942

Inaugura **mercoledì 8 aprile** alle ore **17.00** alla **Galleria civica d'Arte Moderna di Spoleto**, la mostra **ARTIST'S BOOKS by Sol LeWitt** dedicata a tutti i libri d'artista di Sol LeWitt; un tributo della città di Spoleto al grande artista concettuale americano.

Il progetto di **VIAINDUSTRIAE**, in collaborazione con **STUDIO A'87**, curato da **Giorgio Maffei** ed **Emanuele De Donno**, è una mostra inedita e di grande valore scientifico, che si propone di ricordare Sol LeWitt, a due anni dalla scomparsa, focalizzando l'attenzione sulla sua intera produzione di libri d'artista.

La mostra raccoglierà **per la prima volta sistematicamente, tutti i Libri d'Artista** realizzati nel corso del suo *iter* artistico, allestiti intersecando la collezione permanente della GCAM, di cui fanno parte "Complex Form n.90", 1991 e l'intervento site-specific "Bands of color, 2000, [Wall drawing n.951]". Il percorso, sarà organizzato seguendo l'andamento cronologico della produzione di Sol LeWitt, con lo scopo di ripercorrere l'evoluzione della sua pratica artistica, lasciando aperta la possibilità di delinearne le affinità e le aree tematiche esistenti.

The exhibition opening will be held on **Wednesday, 8th April** at **5pm** at the **Galleria civica d'Arte Moderna** in **Spoleto**. **ARTIST'S BOOKS by Sol LeWitt** displays LeWitt's entire artist's book production. It is a tribute by the town of Spoleto to the great American conceptual artist.

ARTIST'S BOOKS by Sol LeWitt is a project by **VIAINDUSTRIAE**, in collaboration with **STUDIO A'87**, cured by **Giorgio Maffei** and **Emanuele De Donno**. The exhibition is an original event of great scientific significance, which aims to commemorate Sol LeWitt two years after his death, focusing on his entire artist's book production.

The exhibition will display **for the first time ever and systematically all his 75 Artist's Books**, produced in his artistic life. The works will be interspersed with those from the permanent collection of GCAM, including "Complex Form No. 90", 1991 and the site-specific intervention "Bands of color, 2000, [Wall drawing No. 951]".

The display will be arranged following the chronological order of LeWitt's production, aiming to retrace his artistic progress.

PROGRAMMA

I Libri d'Artista sono un'importante linea di ricerca percorsa da Sol LeWitt e rappresentano la sintesi formale e concettuale del suo lavoro e della sua stessa vita.

They do not need a special place to be seen. They are not valuable except for the ideas they contain. They contain the material in a sequence which is determined by the artist. Sol LeWitt

In essi emergono linee, geometrie, immagini e memorie in sequenza. Massima espressione della progettualità, il **libro**, non presuppone alcuna limitazione contenutistica o formale a priori, divenendo **espressione totale dell'Idea**. La basica geometria del quadrato e la brillantezza del bianco divengono dunque, le matrici fondamentali su cui si dispiega il processo mentale, su cui il nero, o il *pantone* di colore, descrivono con incisività e con clinica analisi ogni tappa del suo percorso.

A partire dagli anni '60, nell'ambito delle ricerche artistiche contemporanee, si è assistito al recupero e al rinnovamento di una pratica, che era già delle avanguardie storiche e che ha portato alla produzione di una serie di oggetti, difficilmente contenibili entro categorie predefinite. Si è iniziato a parlare così, di libro d'artista, di libro come lavoro d'arte, di libro-oggetto o di libro-opera; in questo ambito **Sol LeWitt** risulta un pioniere, **scopritore, catalizzatore di progetti**.

It is the desire of artists that their ideas be understood by as many people as possible. Books make it easier to accomplish this. Sol LeWitt

Analizzare dunque questa parte di produzione, costituisce **un atto di profonda conoscenza della sua opera tutta**, caratterizzata da infinite modulazioni con schemi costruttivi, schizzi progettuali, disegni esecutivi, tassonomie fotografiche, che impaginano l'architettura di piccole opere/libro.

Sol LeWitt nasce ad Hartford, Connecticut, nel 1928 da immigranti Russi di origine ebraica. Dopo aver frequentato la Syracuse University, viaggia in Europa e si arruola nella guerra in Corea; si stabilisce poi a New York dove frequenta la School of Visual Arts e lavora come disegnatore presso l'architetto I.M.Pei. Realizza la sua prima personale nel 1965 presso la Daniels Gallery, New York e l'anno successivo partecipa presso la Dwan Gallery alla collettiva 10x10 insieme ad Andre, Baer, Judd, Martin, Morris, Reinhardt, Smithson e Steiner. È già evidente un interesse strutturale per la pittura e per la scultura. Partecipa a numerose esposizioni di Arte Minimale e Concettuale tra cui: "Primary Structures", al Jewish Museum, 1966 e "When Attitude Becomes Form", alla Kunsthalle di Berna, Svizzera, 1969. Pubblica nel 1967 "Paragraphs on Conceptual Art" divenendo ufficialmente il primo teorizzatore dell'Arte Concettuale. LeWitt arriva a sostenere che il compito primario dell'artista è unicamente la formulazione del progetto. Secondo questo assunto, il libro d'artista diviene espressione totale dell'Idea, matrice pura a priori, e mezzo più efficace per veicolarla poichè di facile circolazione. Per incentivare la diffusione di libri-opere a basso costo, che lui stesso collezionava e scambiava, nel 1976 apre a New York con Lucy R. Lippard la libreria *Printed Matter*. Nei suoi libri d'artista esprime tutta la sua evoluzione artistica (*Four Basic Kinds of Straight Lines*) e biografica (*Autobiography*).

LeWitt partecipa a Documenta 6 (1977) e 7 (1982) a Kassel; nel 1987 allo Skulptur Projekte a Monaco, nel 1989 alla Biennale di Istanbul e a varie edizioni della Biennale di Venezia.

Dagli anni '70 iniziano i suoi contatti con l'Italia e grazie alla gallerista Marilena Bonomo conosce Spoleto, città dove vivrà per 30 anni. Qui approfondisce le sue ricerche e lascia tracce indelebili nel paesaggio urbano/culturale e nel territorio.

Le maggiori retrospettive dedicate a Sol LeWitt, sono state organizzate dal Museum of Modern Art di New York, nel 1978 e dal San Francisco Museum of Modern Art, nel 2000. Nel 2006 alla Dia:Beacon è stata riproposta la prima produzione di *wall drawings* in un'esposizione intitolata "Drawing Series..."

Sol LeWitt è venuto a mancare l'8 aprile del 2007 a New York.

evento collaterale: "I luoghi di Sol LeWitt in Umbria"

presentazione della mostra virtuale a cura di Cecilia Metalli, organizzazione Comune di Spoleto
venerdì 24 aprile ore 18.00 Spoleto, Palazzo Collicola, Galleria civica d'Arte Moderna

info

Galleria civica d'Arte Moderna/10.30-13.00/15.00-18.30
Piazza Collicola, Spoleto (PG)
+39 0743 46434
info@viaindustriae.it